

# Visti dalla Tribuna

## Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 12 - 17 Febbraio 2023

MACELLERIA  
Eredi  
Di Cicco Pucci Pietro  
Spoleto dal 1950

Punti Vendita:  
Piazza della Vittoria, 13 Via Visso, 10  
Tel. 0743 49744 Tel. 0743 49177



(Felice Gesuele - Spoleto)

## IL PUNTO

### Lo Spoleto, aspettando Kola, si gode i due "viceré" dell'attacco

di Renzo Berti

C'è qualcosa di freudiano oppure no. E' tutto scritto nel libro bianco che un allenatore aggiorna al mattino e semmai anche alla sera. Perché nello Spoleto di mister Raggi, che s'è incamminato verso il Picco a testa alta, si scorge il passato prossimo, probabilmente l'identikit di quella squadra che ha passeggiato ad Avigliano. Dopo questo 6 a 0 di forza e classe, contro il Todi di mister Nicolai lo Spoleto ricomincia allo stesso modo, 4-3-1-2, e con quegli uomini che adesso come allora hanno trasmesso sensazioni positive. Ci sono certezze che si avvertono e dubbi che svaniscono: quelli di vedere Leone giocare qualche metro dietro Zuppardo e Gesuele, la classe dell'Harry Potter biancorosso l'ha fugata. Il resto è lo Spoleto che si scandisce ormai a memoria, quello delle formazioni declamate ad alta voce: Cherubini in porta; Redondo, Sisti, Paganelli e Pazzogna in linea; Badiane, Ndedi, per orientarsi; Leone per inventare; Zuppardo e Gesuele per colpire.

**"FAMOLO STRANO"** - E così hanno cominciato, nello spazio largo o in quello stretto, in contropiede o staccando di testa, dialogando tra di loro o anche no. Però, ridendo e scherzando, hanno costruito un castello pieno di labirinti irrisolvibili per uomini che ormai sono sull'orlo di una crisi di nervi: quando Gesuele parte, Leone se ne sta largo, osserva e se occorre interviene. E quando Gesuele s'allunga, Leone l'insegue negli scarichi, si sistema a distanza non ravvicinatissima oppure sì, e se è

necessario dà una mano. Così come Zuppardo è pronto a colpire in seconda battuta.

**E SONO 59** - Nessuno meglio di loro in Promozione, visto che il Pierantonio Sport, nel girone A, s'è fermato a 52 reti ed il Football Club Terni a 51. Il Made in Spoleto è un prodotto doc alla fiera del gol: 21 Kola, 16 Leone, 9 Zuppardo e 4 Gesuele. Mister Raggi, però, calza l'elmo del pompiere. Non fosse altro perché l'infortunio al ginocchio sinistro, costringerà Kola a saltare la partita di domenica. "E' una partita delicata, e va affrontata con il massimo rispetto dell'avversaria - dice -. Il Todi ha un organico di prim'ordine ed è partito con ben altre ambizioni". Vincere, però, è d'obbligo. Non solo perché il Terni F.C. non si ferma, ma per dedicare la vittoria ad un presidente che ha fatto la storia del calcio spoletino: Giancarlo Mercatelli.

### Ducato, gli obiettivi non cambiano.

**(Re.Be.)** - Il pennarello conosce la verità: e mentre lo fa roteare, in attesa del Real Avigliano, Di Tanna sa cosa dovrà fare in questo "purgatorio" che lo attende da domenica in poi. La stagione va riempiendosi, si ricomincia dopo il pugno nello stomaco rimediato in casa della Clitunno e ci sarà da dosare le energie e da domare le emozioni. Perché la Ducato vuole restare in quel circolo elitario in cui il calcio assume forme ancora più fasciose. Ed i pensieri, ovviamente, finiranno per intrecciarsi con l'obiettivo di inizio stagione: i play off.

**NON SI CAMBIA** - Il turn over non è contemplato. Può rappresentare una scelta o anche no. Dipende da cosa avrà detto il libro bianco in questa settimana e poi anche dalle rotazioni a partita in

corso. Nei fatti, la rosa s'è ristretta come un paio di jeans lavati a 70 gradi, dopo che Ammenti senior, Cedroni, Sorci, Mosconi e Radici, chi per scelta personale, chi per valutazioni tecniche, non fanno più parte del progetto Ducato. Per questo Di Tanna ha saputo fare di necessità virtù giocando sempre con quattro under nella formazione iniziale. Sì, la storia sembra questa: confermare anche domenica il gruppo dei fuorigioco, arretrando Sabatino in mezzo al campo per dare spazio ad un Liurni che sta toccando il cielo con un dito, dopo la notizia della prossima paternità (vedi intervista a pagina 2).

Ma mancherà per un infortunio muscolare l'uomo più in forma in questo momento: Di Salvatore.

**OBIETTIVO** - Dodici punti nelle ultime sei partite in archivio, nonostante le battute d'arresto nelle due gare giocate lontano dal "Capitini": tre in più rispetto a quelli conquistati all'andata. Quindi, il bicchiere è quasi pieno per Di Tanna ed i suoi. "Siamo in linea con la nostra tabella di marcia - annuisce il tecnico gialloverde blu -. Senza contare che abbiamo il terzo attacco più prolifico del girone, con Lucidi a quota 12 reti, Di Salvatore a 10, e Liurni con 7 ad un passo dall'obiettivo della doppia cifra. Non vorrei si dimenticasse che siamo una tra le squadre più giovani del campionato e che i nostri "under" possono già vantare un'esperienza in Eccellenza". Per Sabatino, tanto per fare un nome, è l'anno della consacrazione con i 5 gol da mettere nella valigia delle speranze. Nessun timore per questo febbraio gelido, che anestetizza le illusioni: la "partita madre" della disavventura, infatti, è già in un cassetto. Dopo la sosta, ce ne saranno ancora nove per immergersi nel futuro.



(Filippo Sabatino - Ducato Spoleto)



(Emiliano Quaglietti - Spoleto)

## “DUE CUORI ED UN PALLONE...”

**I protagonisti della Domenica calcistica raccontano il loro rapporto tra calcio e amore**

di **Renzo Berti**

Il calcio sa regalare forti emozioni, non per nulla è uno degli sport più praticati al Mondo. Il calcio è un fenomeno di costume, come diceva Pier Paolo Pasolini “un linguaggio”. Il calcio può essere, come ogni altro sport, rappresentativo della vita.

Ma come si può far convivere il calcio con l'amore per la propria metà?

“**Visti dalla Tribuna**” ha rivolto due domande ad alcuni giocatori dello Spoleto e della Ducato.

**Il filosofo francese Albert Camus ha scritto: “Non c'è un altro posto al mondo dove l'uomo è più felice che in uno stadio di calcio”.**

**Condividi questa affermazione?**

**Mattia Pazzogna (24), Spoleto, difensore.**

“Condivido in parte questo pensiero. Le emozioni che il calcio ti può dare non si possono descrivere a parole”.

**Mikele Kola (30), Spoleto, attaccante.**

“Assolutamente sì. Se nasci con l'amore per questo sport, durerà per sempre”.

**Valerio Liurni (25), Ducato, attaccante.**

“Trovo questa frase giustissima. In un campo di calcio si dimenticano tutti i problemi e si è felici di fare e vedere ciò che più piace”.



**Liborio Zuppardo (38), Spoleto, attaccante.**

“Condivido in pieno questa riflessione. Se poi si è insieme a tutta la famiglia è ancora più bello”.

**Francesco Ammenti (23), Ducato, centrocampista.**

“Sono d'accordo in parte. E' bellissimo giocare in uno stadio stracolmo, ma la vita ti può riservare altre gioie ancora più grandi, come quelle che condividi con la tua compagna”.

**Emiliano Quaglietti (38), Spoleto, centrocampista.**

“L'ho condiviso in pieno fino alla nascita dei miei bimbi.

Da quel momento in poi, invece, non c'è un luogo che mi renda più felice della mia casa”.

**Andrea Toppo (24), Ducato, centrocampista.**

“Certamente sì. Ma direi che non c'è un altro posto al mondo dove l'uomo è più felice che in un campo da calcio”.

**Simone Lucidi (31), Ducato, attaccante.**

“Che sia uno stadio o un campo da tennis, il luogo dove si pratica sport è il motore che ti spinge a fare i sacrifici. Ma bisogna metterci tanta passione”.

**Secondo te, si può conciliare il calcio con la vita sentimentale?**

**Pazzogna:** “Sicuramente. E' normale fare sacrifici. Come quello di rinunciare a qualche breve vacanza, e tornare a casa presto il Sabato.

Ma, se una persona ti ama, capisce le tue rinunce”.

**Kola:** “Assolutamente. Io ho fatto una scelta di vita, e l'ho fatta per amore dei miei figli e soprattutto della mia compagna Angela”.

**Liurni:** “Mi ritengo fortunato, perché il calcio piace alla mia ragazza quasi più di me”.

**Zuppardo:** “Dico di sì, perché sono otto anni che sto con mia moglie.

Lei mi ha sempre seguito, sostenuto e anche bacchettato. Il nostro segreto è condividere tutto”.



**Ammenti:** “Assolutamente sì. Credo che sia necessario conciliare la vita sentimentale con il calcio, e condividere i successi di questo sport con la propria metà”.

**Quaglietti:** “Assolutamente sì, anche se non è semplice quando in mezzo c'è anche il lavoro.

Ho la fortuna di avere una compagna che mi ha sempre sostenuto in questa passione, non facendomi pesare il fatto che togliessi tempo a lei per il calcio”.

**Toppo:** “Per me non è affatto facile conciliare calcio, affetti e lavoro, soprattutto ora che è arrivata la piccola Soleida.

Ma, grazie alla passione, all'organizzazione ed alla mia compagna Federica, tutto è possibile”.

**Lucidi:** “Il calcio e la vita sentimentale vanno d'accordo quando hai una compagna che ti ama e ti sostiene in quello che fai, anche se devi rinunciare a tanti momenti da condividere in due”.



(Andrea Toppo - Ducato)

## AMARCORD BIANCOROSSO

**Andrea Mercatelli: “Mio padre ha dato tutto se stesso a Spoleto e la città non gli ha mai voltato le spalle”. Parla il figlio del presidentissimo**

**di Mario Mariano**

Chiedo ad Andrea Mercatelli cosa ha rappresentato il padre Giancarlo nella storia del calcio spoletino e la risposta è disarmante: “Forse sono la persona meno indicata a rispondere. Mi piacerebbe fosse la voce della gente a dirlo. Posso solo precisare che calcio e politica sono state le sue ragioni di vita”. Andrea, uno dei quattro figli del presidente dello Spoleto dei tempi d'oro, ha tentato di coinvolgere nei ricordi la mamma, ma l'impresa non è stata possibile. “ È anziana e certamente sarebbe stato bello sfogliare con lei l'album di oltre mezzo secolo di calcio , perché condivideva tutta la frenetica attività di papà. Ma età e condizioni di salute mi hanno tolto questa possibilità”. Andrea contiene le emozioni dei tempi che furono, misura le parole: “Posso aggiungere che da ragazzo mi sentivo orgoglioso dei successi della squadra, non mi sono mai vantato di essere il figlio del presidente, piuttosto mi consideravo un privilegiato. Casa mia era frequentata da calciatori e allenatori e la mia passione per il calcio si è rafforzata proprio in quegli anni”. Tacconi e Roselli, poi Rossi, e Rotini, portato all'Udinese da quel grande scopritore di talenti qual era il giornalista Sandro Morichelli, solo per fare qualche nome. Calciatori cresciuti nelle giovanili che hanno realizzato carriere importanti. “ Spoleto ha sempre avuto tanto affetto per mio padre, avrà fatto anche lui i suoi errori ma vedere lo stadio con 5 mila tifosi è stata per lui una gioia incredibile. Lo ha ripagato anche per i tanti sacrifici economici. Vincere gli piaceva, ma la sua opera principale era quella di avviare i giovani allo sport. Ha trasmesso anche a me questi valori e nel mio piccolo spero di aver onorato i colori della mia città”.

Di ruolo centrocampista, un cursore dai polmoni generosi, e un bravo metronomo. “Ho giocato in Eccellenza e Promozione e non credo che nessuno ha mai pensato che ero un raccomandato. Papà non ha mai interferito e non avrei giocato per tanti anni senza passione e qualità”. Non deve essere stato facile per Andrea vivere a fianco di un padre con tanto carisma, con un senso così alto delle Istituzioni, prima sindaco poi consigliere regionale. “ Da lui ho ricevuto tanto, ma i



(S.C. Spoleto 1988 - 1989)

ricordi più belli li conservo gelosamente dentro di me. Non mi piace sbandierare ai quattro venti i meriti di papà”. Per quelli c'è il ricordo della gente, c'è la storia della città a conservarne la memoria.

## IL PERSONAGGIO

**Mercatelli, un presidente con la politica nel dna**

**di Renzo Berti**

La città, dopo 15 anni dalla scomparsa, onora il suo debito di riconoscenza con Giancarlo Mercatelli e la sua famiglia. Dopo un lungo iter amministrativo, iniziato la scorsa legislatura e accelerato dall'impulso del consigliere Enzo Alleori, il Comune intollererà lo stadio comunale alla sua memoria. Domenica (ore 12,30) è in programma la cerimonia alla presenza del sindaco Andrea Sisti, dell'assessore allo sport Stefano Lisci e di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale. L'impegno calcistico di Giancarlo Mercatelli con il Football Club Spoleto iniziò alla fine degli anni Sessanta. Nel 1967, con una laurea in giurisprudenza ed all'epoca agente di commercio, tentò senza successo di rilevare la squadra puntando sull'inserimento di alcuni giovani di belle speranze tra i quali il portiere Restani ed il difensore Picotti. Nel 1968, ad assumere la presidenza del F.C. Spoleto fu il costruttore romano Giulivo Giulivi. Nella stagione 1968-1969, con Bionon alla guida tecnica, lo Spoleto giunse al secondo posto in Promozione. L'anno successivo, la squadra venne affidata al paraguaiano Dionisio Arce e conquistò l'allora IV SERIE. Il primo campionato interregionale, nel 1970-1971, fu molto

costruzioni edili stradali e consolidamenti  
SPOLETO Via Bazzanese, 21 Fraz. Bazzano Inferiore  
Tel./Fax 0743.220394  
fortimpresa@tin.it

travagliato con ben tre allenatori che si succedettero alla guida: Blasoni, Mainardi e Baldassarri. La squadra, tuttavia, riuscì a raggiungere la salvezza. Giulivo Giulivi, a causa di gravi difficoltà economiche, nel luglio del 1971 lasciò lo Spoleto. Al suo posto, si insediò un “triumvirato” composto da Mercatelli, diventato da un anno sindaco, Bocchini e Roscini. Questa gestione collegiale durò sino alla fine della stagione, quando in panchina c'era il tecnico toscano, Piero Magi.

Nel 1972-1973, Giancarlo Mercatelli assunse ufficialmente la carica di presidente del Football Club Spoleto. Una esperienza davvero unica, visto che nel panorama del calcio dilettantistico nazionale nessun sindaco presiedeva la squadra della propria città. E fu proprio la sua indiscutibile capacità amministrativa (dopo l'esperienza di primo cittadino, durata sino al 1975, venne eletto consigliere regionale), che lo facilitò nel tessere relazioni con le più blasonate società calcistiche italiane. La dimostrazione arrivò al termine del campionato 1975-1976. Mercatelli piazzò due grandi colpi: la cessione



(Il Presidente Giancarlo Mercatelli)

**AETERNA**

Onoranze Funebri

*di Venanzi snc*

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO  
0743.51757

ANDREA  
335.5915944

ALBERTO  
335.5820806

all'Inter, grazie ai buoni uffici del giornalista Sandro Morichelli, del centrocampista Giorgio Roselli e del futuro portiere della Juventus, Stefano Tacconi. Mercatelli riuscì a conservare la serie D sino alla stagione 1979-1980, facendo comunque crescere altri giovani promettenti.

Poi, la retrocessione in Promozione: un campionato che il Football Club Spoleto ha disputato sino alla stagione 1989-1990. In quell'anno, Mercatelli terminò la sua carriera di presidente e, contemporaneamente, sparì dalla scena il suo F.C. Spoleto per fondersi con la Nuova Virtus del patron Gianni Petroni. Profondo conoscitore di calcio, Giancarlo Mercatelli era un personaggio finemente arguto e che, a volte, amava i "colpi di teatro".

Molti con i capelli bianchi ricorderanno quando esonerò l'allenatore tifernate Antonio Giogli per mettersi lui alla guida della squadra. Con tanto di esordio bagnato dalla vittoria.

**(Si ringraziano Alessandro Picotti e Roberto Rossi)**

**FERRONI AUTO**  
 Spoleto (PG) - Tel. 0743.225092  
 Castel Ritaldi (PG) - Tel. 0743.51236  
[www.ferroniauto.it](http://www.ferroniauto.it)



# Azienda Farmacie Comunali Spoleto

## Ogni giorno al servizio della vostra salute

Misurazione pressione arteriosa  
 Misurazione glicemia  
 Misurazione Emoglobina glicosilata  
 Misurazione colesterolo totale  
 Misurazione LDL HDL Trigliceridi

Noleggio bilance per neonati  
 Noleggio tiralatte

Servizi di telemedicina (HCG, HCG dinamico, Holter,  
 Analisi dei nei e malattie della pelle, Analisi del capello)

Convenzioni con società sportive  
 per l'acquisto di prodotti per la medicazione,  
 integratori alimentari e farmaci da banco.

Viale Martiri della Resistenza, 67/A  
 c/o Il Tigre  
 06049 SPOLETO (PG)  
 Tel. 0743/49804

Via San Benedetto, 109  
 Loc. San Venanzo  
 06049 SPOLETO (PG)  
 Tel. 0743/260403

### CLASSIFICA

Terni FC 51*	Guarda 25
Spoleto 51	Todi 23*
Clitunno 45	Bevagna 23
Ducato 40	Superga 48 22
Bastia 1924 39*	Sporting Terni 17*
San Venanzo 34	Amerina 17
Vis Foligno 33	Athletic C. Bastia 17*
Campitello 29*	Real Avigliano 12
A.M.C. 98 28	

\*hanno già riposato

### PROMOZIONE GIRONE B XXIV GIORNATA

19.02.2023 ore 14.30

Bastia-Guarda  
 (Sabato 18.02.2023 ore 14.45)  
 Campitello-Amerina  
 Ducato-Real Avigliano  
 San Venanzo-Terni FC  
 Spoleto-Todi  
 Sporting Terni-A.M.C. 98  
 Superga 48-Athletic Club Bastia  
 Vis Foligno-Clitunno  
 (Sabato 18.02.2023 ore 14.45)

Riposa: Bevagna

#### CHIAO "BIG PIETRO".

(R.Ors.) - Da gran burbero quale sempre sei stato, col tuo modo di prendere in giro, hai deciso di non salutare tutti e andartene a stare un po' meglio proprio alla vigilia di quel derby che avrebbe messo in difficoltà anche uno grande e forte come te. Già, anziché startene lì con noi al "Conte Rovero", mentre Ducato (squadra di una vita) e Clitunno (quella degli ultimi anni) se le davano di santa ragione, per evitare ogni imbarazzo, hai scelto di guardartela lontano dagli occhi... ma non dal cuore. Bello scherzo, caro Big Pietro, ne avremmo fatto volentieri a meno. Ma, si sa, con te è sempre stato impossibile discutere.

## Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile **Renzo Berti**

Registrato presso il Tribunale di Spoleto  
 il 22.09.2022 al numero 1/2022

Hanno collaborato: **Mario Mariano,**

**Roberto Orsini, Marco Sivori**

Stampa: **Grafiche Millefiorini**

**Zona Ind.le - NORCIA (PG)**

Edizione on line su [www.duemonidnews.com](http://www.duemonidnews.com)

*Dedicato a mia figlia Eleonora*